



Banca Monte dei Paschi di Siena

Una storia italiana dal 1472

**Le Marche:
un 2016 di transizione
in attesa del rilancio**

Maggio 2016



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472



- ❑ Sebbene in uno scenario internazionale con **downside risks crescenti**, **l'Italia torna ad una modesta espansione** con il Governo pronto a sostenere la ripresa

- ❑ L'economia marchigiana vanta:
 - una **cultura imprenditoriale ben radicata sul territorio**, con oltre 172.350 imprese registrate (oltre il **27% di cui artigiane**)
 - un **peso dell'industria**, in termini di valore aggiunto generato sul territorio, superiore alla media italiana, con specializzazione anche in comparti che si sono mostrati meno penalizzati dalla crisi: **tessile e abbigliamento, calzature e mobilio** su tutti
 - un tasso di **disoccupazione inferiore alla media** (9,9% la stima Prometeia per il 2015 rispetto all'11,9% italiano)
 - una propensione delle famiglie verso **forme di risparmio meno speculative** rispetto alla media

- ❑ Di contro la regione:
 - soffre **le difficoltà del comparto edilizio**, che ha un'incidenza rilevante in termini di valore aggiunto sul territorio
 - presenta un grado di **rischiosità del tessuto produttivo elevato** che non facilita l'afflusso di nuovo credito all'economia: a livello di sistema, a dicembre, il rapporto sofferenze/impieghi¹ alle imprese sfiora **il 27% contro il 18% italiano**
 - affronta le implicazioni del *bail-in* di un importante istituto del territorio quale **Banca Marche**
 - subisce una **contrazione delle proprie vendite all'estero nel 2015**: -2,3% a/a vs +3,8% dell'Italia
 - risulta **poco dinamica dal punto di vista demografico**

- ❑ Il **Servizio Studi e Ricerche di BMPS** ritiene che il **2016 possa essere solo di modesto recupero per le Marche**, con il tessuto produttivo (soprattutto la piccola media impresa) intento nello sforzo di guadagnare **ulteriori gradi di efficienza** prima di un ritorno deciso all'investimento. Se la regione **sfrutterà la propria specializzazione manifatturiera**, grazie alle potenzialità di una crescita globale sostenuta dalla dinamica della **domanda interna**, il **2017 potrebbe essere l'anno della svolta**: il Pil marchigiano (+1,3%) è previsto addirittura in **accelerazione rispetto a quello italiano** (+1,1%)

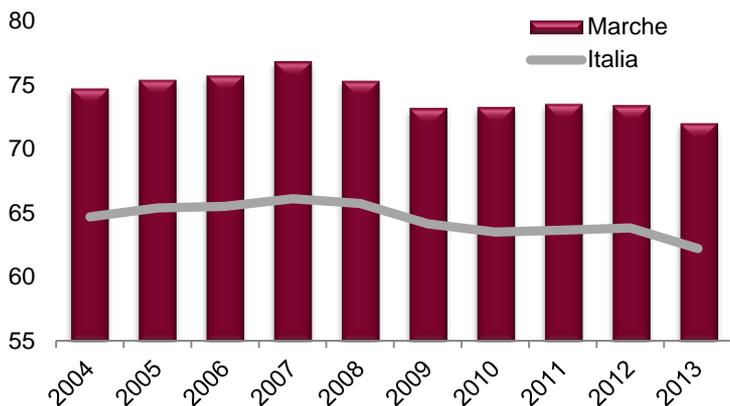
¹ Gli impieghi includono le sofferenze e sono al netto dei PCT attivi.

Un tessuto imprenditoriale radicato ...



Imprese per 1000 abitanti

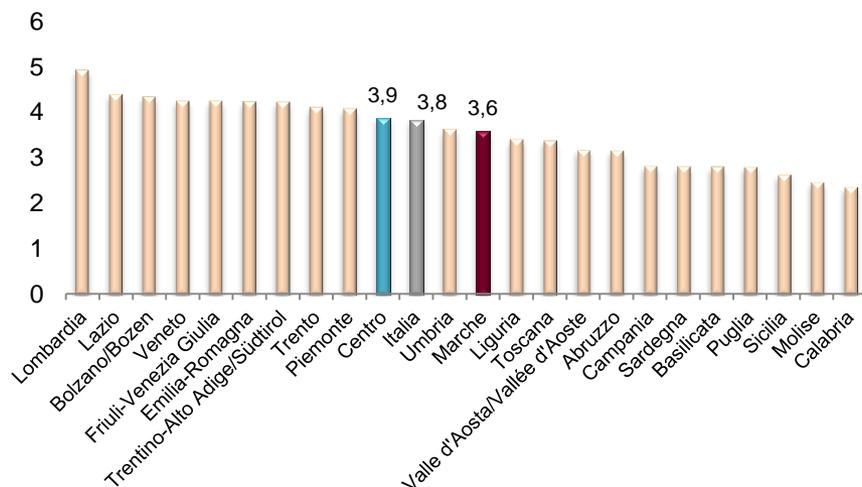
Anno 2013



- **La vocazione imprenditoriale marchigiana è rilevante**, con un numero di imprese rispetto alla popolazione residente inferiore solo a quello valdostano, toscano, bolzanino ed emiliano
- Delle oltre 172.350 imprese registrate sul territorio, oltre **il 27% sono artigiane** (fonte Unioncamere Marche, marzo 2016)
- Nel 2013 le imprese presentavano **natalità e mortalità inferiori di circa un p.p. rispetto alla media nazionale** (6,1% e 7,3% vs il 7,1% e 8,5% italiano)

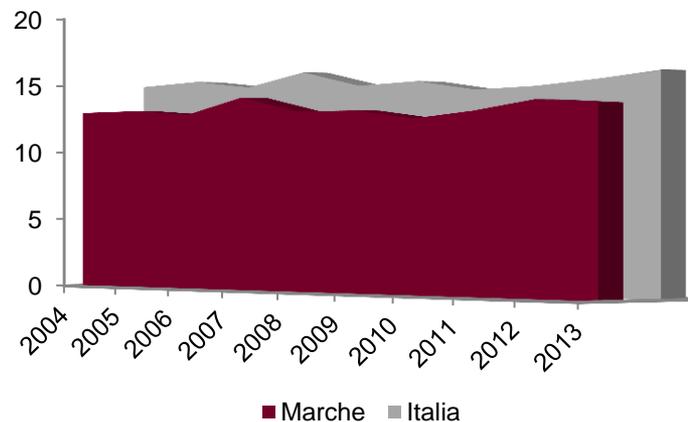
Numero medio addetti per impresa

Anno 2013



Turnover lordo d'impresa (%)

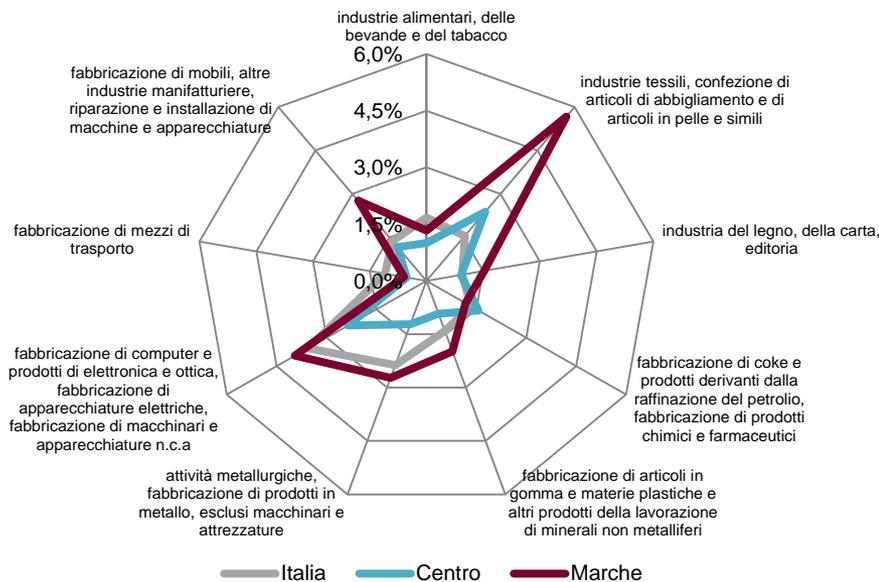
Anno 2013





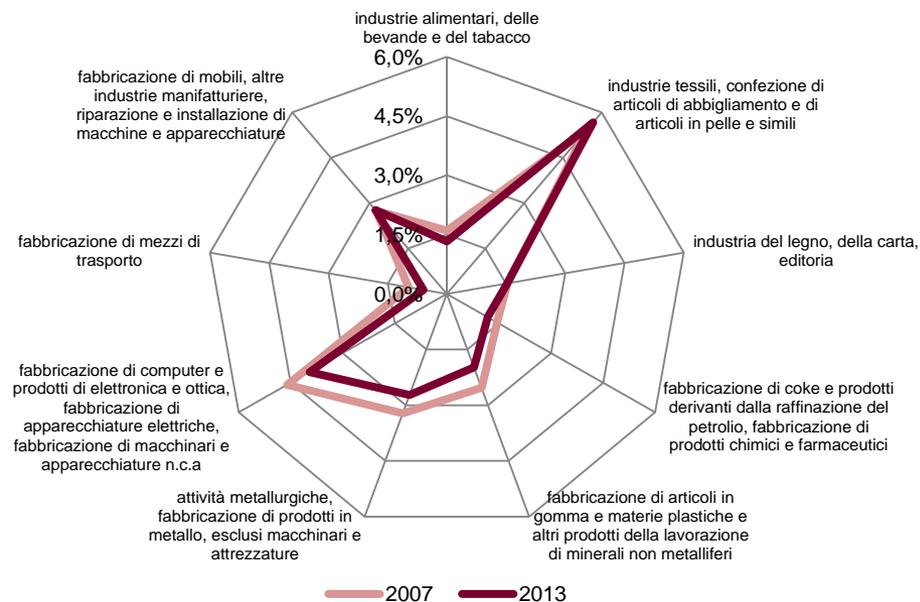
Incidenza sul valore aggiunto (a prezzi correnti) per branca di attività manifatturiera

2013 un confronto territoriale



Marche: incidenza sul valore aggiunto (a prezzi correnti) per branca di attività manifatturiera

2007 vs 2013



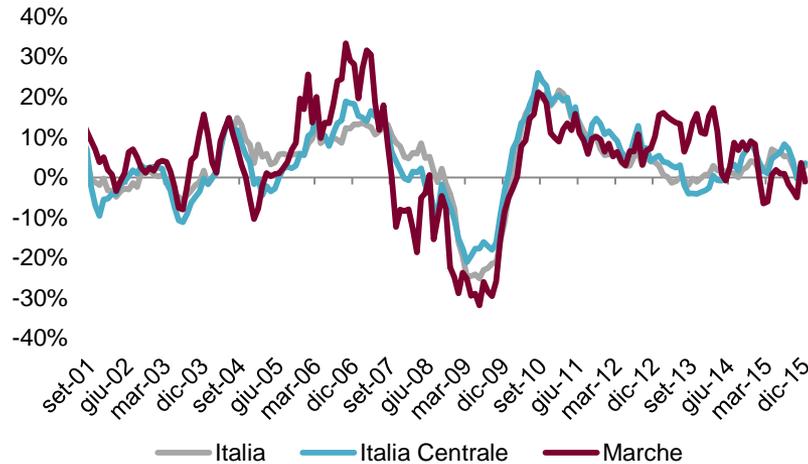
- ❑ L'incidenza del valore aggiunto generato dalle varie branche di attività manifatturiera sul valore aggiunto totale, risulta **superiore alla media nazionale e centro-italiana a riprova di un'economia marchigiana a connotazione industriale**. Forte la specializzazione con la presenza di **distretti** legati al tessile, calzaturiero, mobilio, agroalimentare e meccanica
- ❑ La crisi ha impattato principalmente sui settori legati alla **meccanica, gomma/plastica e metallurgia** che hanno registrato riduzioni comunque contenute (nell'ordine dello **0,5%**) in termini di incidenza sul valore aggiunto regionale

... che nonostante il rallentamento del commercio internazionale



Esportazioni complessive

% a/a su dati in valore (media mobile a 3 mesi)



□ Tra le cause della contrazione dell'export marchigiano nel 2015 (-2,3% a/a vs +3,8% italiano):

- il ridimensionamento delle vendite verso la **Russia**
- il calo nel comparto **farmaceutico**, influenzato da operazioni infragruppo
- il contributo negativo dei **prodotti petroliferi**

□ Le specialità produttive della regione si concentrano spesso in settori che rivelano un grado **di apertura all'estero superiore alla media**

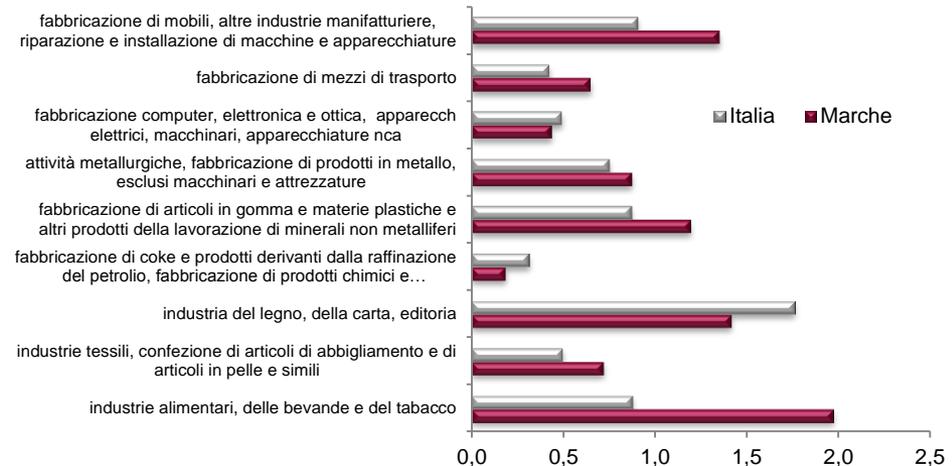
Principali mercati di sbocco regionali

Quote e variazioni calcolate su export manifatturiero in valore

	Top 11 nel 2015	Var. % 2015/2014
Belgio	14,0%	-15,0% ▼
Germania	10,4%	-1,6% ▼
Francia	8,5%	-2,2% ▼
Stati Uniti	6,1%	18,5% ▲
Regno Unito	5,2%	-1,8% ▼
Spagna	4,2%	10,9% ▲
Polonia	3,7%	2,1% ▲
Russia	3,5%	-29,9% ▼
Svizzera	2,7%	14,7% ▲
Romania	2,7%	-1,0% ▼
Turchia	2,1%	13,6% ▲

Marche: apertura all'export

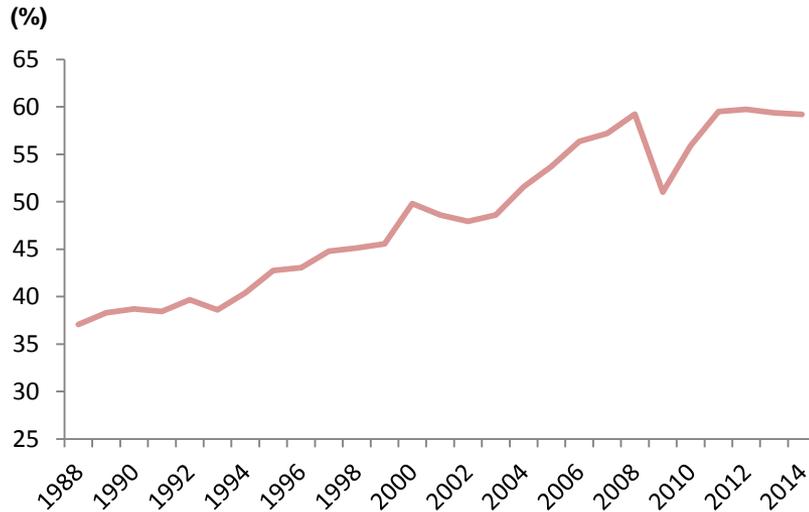
Valore aggiunto branca manifatturiera/export a prezzi correnti - 2013



... potrebbe sfruttare le potenzialità di recupero della domanda interna anche in Italia



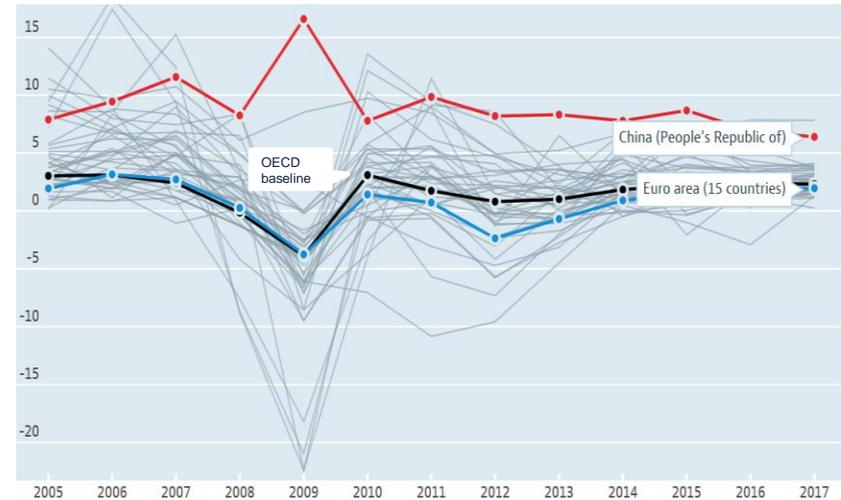
Rapporto commercio mondiale/ Pil mondiale



- ❑ Dopo una prolungata fase di accelerazione, la crescita del commercio mondiale ha registrato recentemente tassi di crescita **addirittura inferiori a quelli del Pil globale**
- ❑ La **riduzione dell'elasticità del commercio mondiale al Pil** è in parte dovuta:
 - alla reintroduzione di misure protezionistiche
 - *currency wars*
 - transizione dell'economia cinese

OCSE: andamento domanda domestica

(forecasts, % a/a)



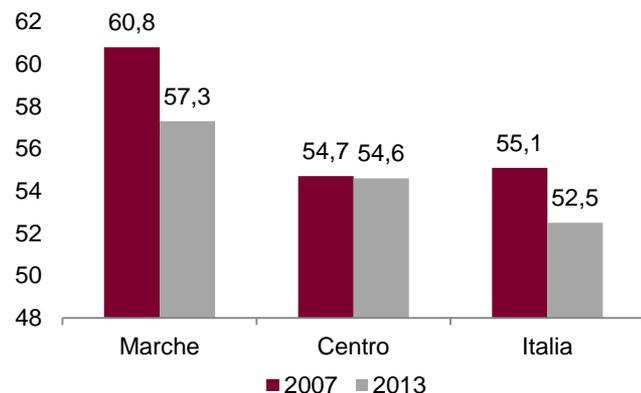
- ❑ Un'espansione della produzione industriale con recupero del ciclo degli investimenti potrebbe interessare le economie avanzate stimolando una crescita **maggiormente guidata dalla domanda interna piuttosto che dall'estero**
- ❑ La domanda italiana potrà beneficiare di una **politica fiscale che si manterrà neutrale/moderatamente espansiva** nel biennio (l'attuale DEF sposta il pareggio di bilancio al 2019)

... nonostante l'elevato grado di rischiosità del tessuto produttivo

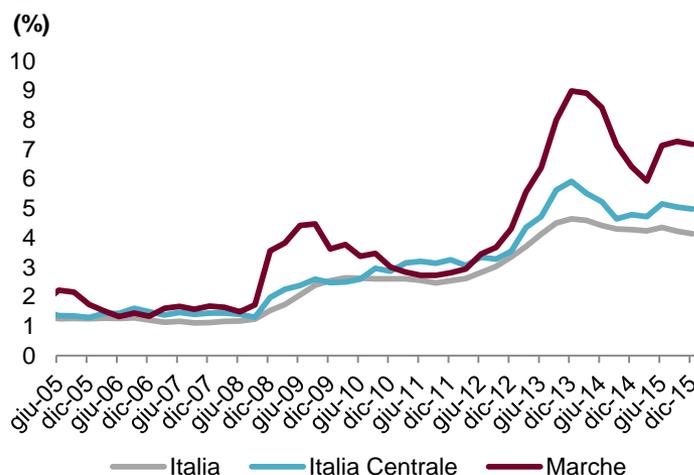


Leverage delle imprese (%)

Debiti finanziari / (debiti finanziari + patrimonio netto)



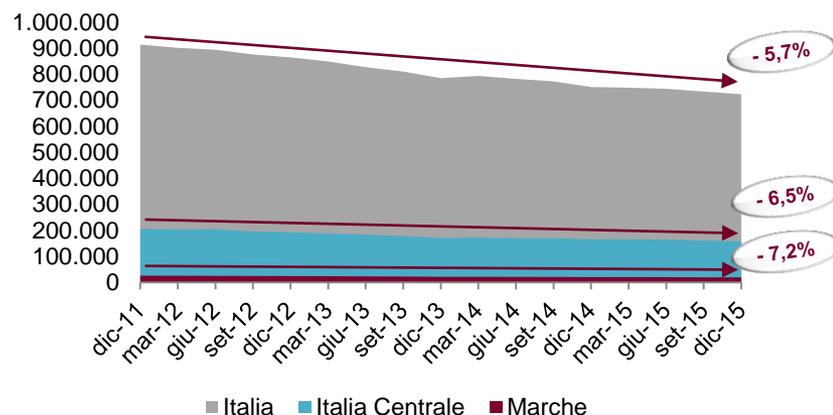
Tasso di decadimento annualizzato per società non finanziarie e famiglie produttrici



Nonostante l'aggiustamento intervenuto con la crisi, l'indebitamento delle imprese marchigiane risulta superiore a quello italiano di quasi 5 p.p.

Impieghi vivi (consistenze, Mln €, Sistema)

Clientela ordinaria per residenza di controparte: società non finanziarie e famiglie produttrici



- Al livello nazionale, le banche intervistate nella *Bank Lending Survey* di Banca d'Italia*, segnalano «per il IV trimestre del 2015, un ulteriore allentamento delle politiche creditizie e un rafforzamento della domanda di credito di famiglie e imprese (...); anche nel primo trimestre del 2016 le condizioni di finanziamento si sono mantenute nel complesso favorevoli»
- Dal 2007 al 2013 il tasso di decadimento raggiunge livelli molto elevati nelle Marche; tuttavia, nell'ultimo semestre si assiste ad una sua stabilizzazione. Ciò non di meno, al livello di sistema, a dicembre, il rapporto sofferenze/impieghi¹ alle imprese sfiora il **27% in regione contro il 18% italiano**

Fonte: Banca d'Italia, L'economia delle regioni italiane nel 2014. *Banca d'Italia, Bollettino economico 2/2016. Elaborazione Servizio Studi e Ricerche su dati Matrice dei Conti e Banca d'Italia (Base Dati Statistica)

¹ Gli impieghi includono le sofferenze e sono al netto dei PCT attivi

Marche: alcune tendenze socio-economiche ...



	2015	
	Marche	Italia
Popolazione residente a fine anno (.000)	1.543	60.655
Tasso di disoccupazione (%)	9,9	11,9
Reddito disponibile pro capite (€, valori correnti)	18.654	18.191
Spesa per consumi finali pro capite (€, valori correnti)	16.439	16.625
Importazioni (Mln. €, valori correnti)	7.393	348.452
Esportazioni (Mln. €, valori correnti)	12.211	408.656
Valore aggiunto	36.049	1.468.941
- Agricoltura	699	33.095
- Industria	8.904	276.873
- Edilizia	2.047	71.944
- Servizi	24.399	1.087.029

Incidenze su Valore aggiunto (%)

Marche	Italia
1,9	2,3
24,7	18,8
5,7	4,9
67,7	74,0

Fonte: Prometeia

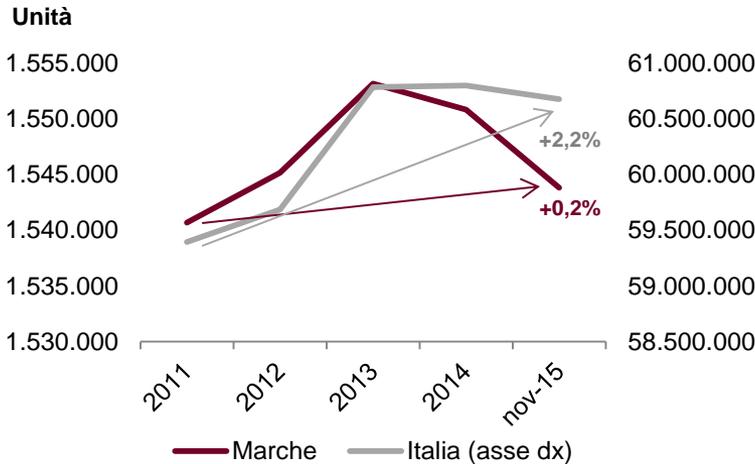
	2015/2014 (%)		2016/2015 (%)		2017/2016 (%)	
	Marche	Italia	Marche	Italia	Marche	Italia
	-0,5	-0,2	-0,2	0,1	-0,3	0,0
	-0,1	-0,8	-0,5	-0,4	-0,3	-0,4
Variazioni su prezzi correnti						
	1,0	1,1	2,6	2,3	2,4	2,2
	1,8	1,6	1,3	1,2	2,3	2,1
Variazioni su prezzi costanti						
	8,2	6,5	-2,3	3,4	-1,0	4,3
	-1,9	4,1	2,2	3,1	2,6	3,3
Variazioni su prezzi costanti						
	0,6	0,6	1,1	1,0	1,0	1,1
	1,9	3,8	-0,8	0,5	-0,4	0,4
	1,1	1,3	1,6	1,7	1,7	1,8
	-0,4	-0,7	1,9	1,9	1,7	1,9
	0,4	0,4	0,9	0,8	0,7	0,8

Fonte: Prometeia

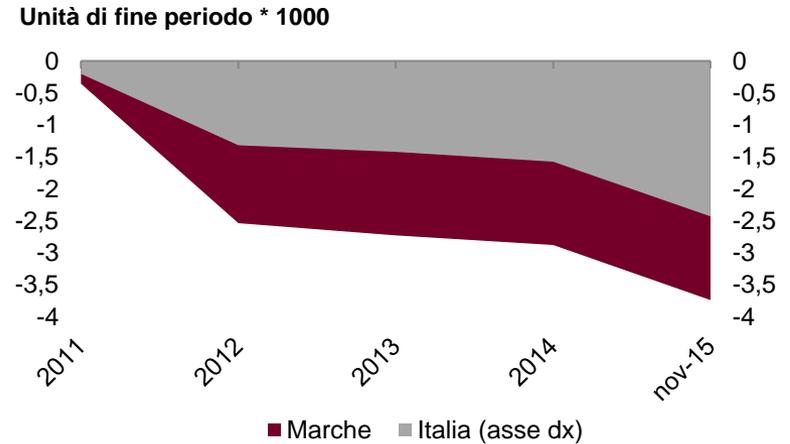
- Secondo Unioncamere le imprese manifatturiere marchigiane **nel 2015 non avevano ancora deciso di tornare a potenziare i propri organici**. La disoccupazione è tuttavia **inferiore alla media** nazionale
- Dal sondaggio congiunturale Bankit, le aziende dei **servizi privati** non finanziari con **fatturato in crescita nei primi 9 mesi del 2015, prevalgono** su quelle che riportano calo. Le **costruzioni** chiuderanno il 2015 in flessione produttiva (forte invenduto nell'abitativo e deboli investimenti nel non abitativo), anche se **per il 2016 l'indagine rileva umori meno pessimistici**



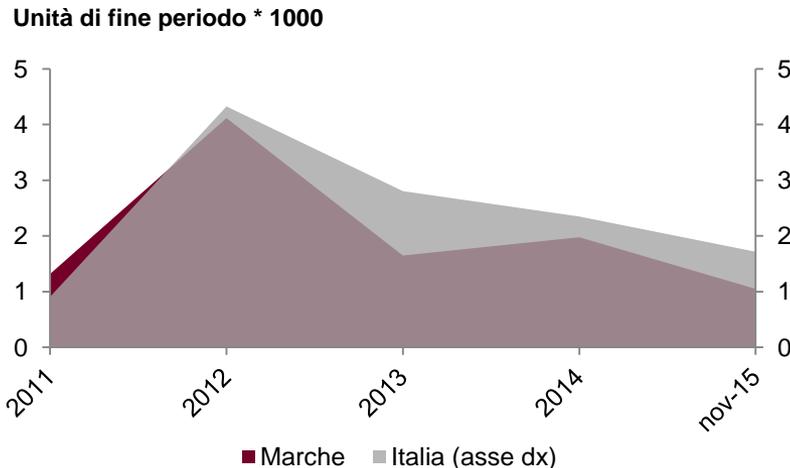
Popolazione a fine periodo



Saldo naturale / popolazione



Saldo migratorio / popolazione

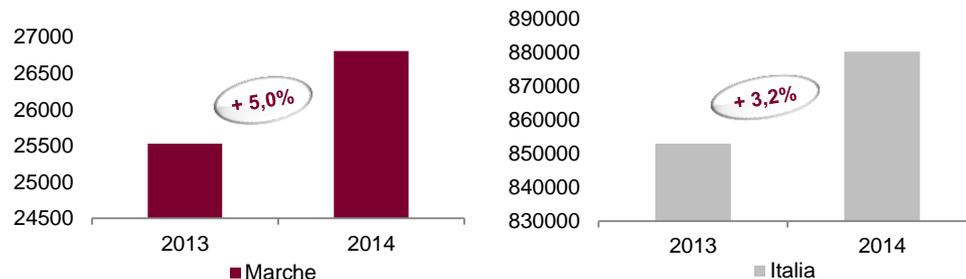


- Il decremento dei residenti marchigiani **intervenuto dal 2013** fa sì che la popolazione a fine 2015 sia **sostanzialmente invariata rispetto al 2011**
- La regione presenta **un indice di vecchiaia ben superiore alla media italiana** (179,8% vs 157,7% al 2015)
- Istat per il 2015 stima **saldi** (per mille residenti) **migratori interni negativi**, ed esteri positivi **ma inferiori** al dato nazionale



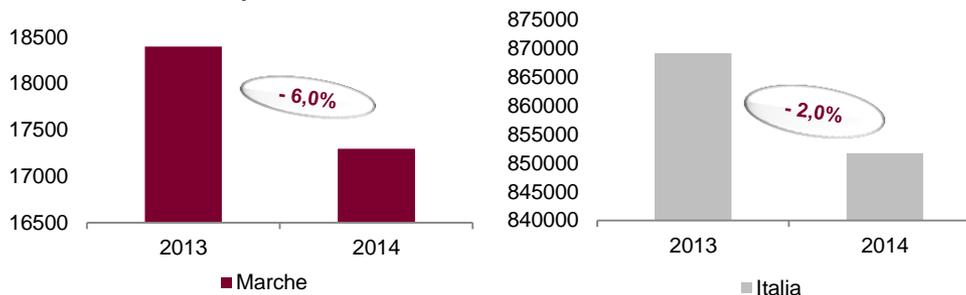
Depositi delle famiglie consumatrici

Consistenze di fine periodo, Mln €



Titoli a custodia delle famiglie consumatrici

Consistenze di fine periodo, Mln €



Risparmio finanziario delle famiglie consumatrici nel 2014

% su consistenze di fine periodo, Mln €



- Nel 2014, i depositi detenuti dalle famiglie marchigiane, sono aumentati più della media riflettendo **l'espansione della componente in cc**
- Il valore dei titoli detenuti da famiglie (e imprese) a custodia presso le banche è diminuito sulla scia del **calo delle obbligazioni e dei titoli di stato**, cui si è contrapposto **l'aumento delle quote di fondi**
- Le famiglie consumatrici marchigiane allocano una fetta di risparmio superiore alla media italiana, nelle **diverse forme tecniche di deposito**. Il calo dei tassi di interesse, avrà verosimilmente, contribuito alla sottoscrizione di **attività potenzialmente più remunerative benché più rischiose**
- Sulle future scelte di portafoglio impatterà inevitabilmente il **bail-in di Banca Marche**

(1) Comprende conti correnti e PCT

(2) Depositi con durata prestabilita o rimborsabili con preavviso

(3) Altre obbligazioni + azioni + Quote di OICR. I titoli a custodia sono valutati al fair value; i dati sulle obbligazioni (altre e bancarie italiane) sono tratti dalle informazioni sui titoli di terzi in deposito; dagli Organismi di investimento collettivo del risparmio sono escluse le quote depositate dalla clientela in assenza di un esplicito contratto di custodia.

Lo scenario macroeconomico e le prospettive



Le stime di crescita

% a/a		2015	2016	2017
Mondo	FMI (Apr-16)	3,1	3,2	3,5
	Commissione UE (Mag-16)	3,0	3,1	3,4
Euro Area	FMI (Apr-16)	1,6	1,5	1,6
	Commissione UE (Mag-16)	1,7	1,6	1,8
Italia	FMI (Apr-16)	0,8	1,0	1,1
	Commissione UE (Mag-16)	0,8	1,1	1,3
	MEF (Apr-16)*	0,8	1,2	1,4
	BMPS	0,6**	0,9	1,1

* Programmatico

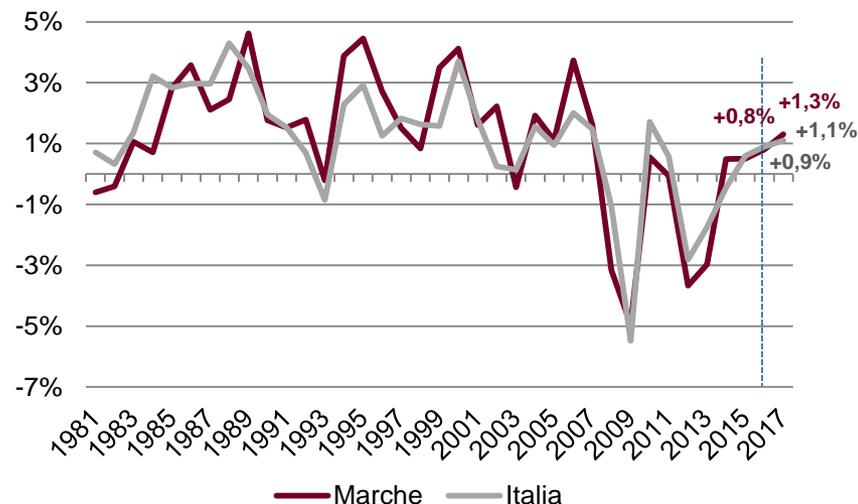
** Aggiustato per i giorni lavorativi

- Secondo il Servizio Studi e Ricerche di BMPS **nel 2016 il recupero Marchigiano potrebbe avere uno slancio limitato**, complice il grado di rischiosità di un tessuto imprenditoriale che sembra aver spazio per **ulteriore efficientamento** (soprattutto nella piccola media impresa)
- Se le Marche sfrutteranno le potenzialità di una crescita globale sostenuta anche dalla dinamica della domanda interna, **il 2017 potrebbe essere l'anno di accelerazione**, altresì in ragione di una correlazione tra Pil regionale e nazionale che **sembra favorevole nelle fasi di espansione del ciclo**

□ «(...) l'economia italiana è tornata a crescere e nel 2016 questa crescita prosegue e si rafforza (...); il Governo mantiene una politica rigorosa ma, nello stesso tempo, ha avviato una stagione di misure espansive che permette finalmente di far ripartire il Paese. Ciò accade anche se, negli ultimi mesi del 2015, il quadro internazionale ha mostrato evidenti segnali di peggioramento, dovuti alla fase di difficoltà dell'Eurozona, al progressivo rallentamento delle economie emergenti e alla minaccia terroristica» - Ministero dell'Economia e delle Finanze, DEF 2016

Le stime BMPS (% a/a)

1981-2017





Area Research & Investor Relations

Email: servizio.research@mps.it

Authors

Nicola Zambli

Email: nicola.zambli2@mps.it

Tel: +39 0577-298593

Si ringrazia **Antonino Lucido** per la preziosa collaborazione alla stesura del report

Disclaimer

This analysis has been prepared solely for information purposes. This document does not constitute an offer or invitation for the sale or purchase of securities or any assets, business or undertaking described herein and shall not form the basis of any contract. The information set out above should not be relied upon for any purpose. Banca Monte dei Paschi has not independently verified any of the information and does not make any representation or warranty, express or implied, as to the accuracy or completeness of the information contained herein and it (including any of its respective directors, partners, employees or advisers or any other person) shall not have, to the extent permitted by law, any liability for the information contained herein or any omissions therefrom or for any reliance that any party may seek to place upon such information. Banca Monte dei Paschi undertakes no obligation to provide the recipient with access to any additional information or to update or correct the information. This information may not be excerpted from, summarized, distributed, reproduced or used without the consent of Banca Monte dei Paschi. Neither the receipt of this information by any person, nor any information contained herein constitutes, or shall be relied upon as constituting, the giving of investment advice by Banca Monte dei Paschi to any such person. Under no circumstances should Banca Monte dei Paschi and their shareholders and subsidiaries or any of their employees be directly contacted in connection with this information